Comune di ANCOLO TERME
Comune di BORNO
Comune di LOZIO
Comune di MALEGNO
Comune di MILEGNO
Comune di PIANCOGNO
ASS. AGRARIA FRAZIONISTI DI MAZZUNNO
COMUNITA' MONTANA DI VALLE CAMONICA



Riconosciuto dalla Regione Lombardia con

DETERMINAZIONE DEL R.U.P. del Consorzio Forestale "Pizzo Camino"

DATA 01/07/2025	OGGETTO: affidamento diretto di cui all'art. 50 comma 1
NUMERO UT 043/2025	lett.a/b) del D.Lgs. n. 36/2023 del 31/03/2023 e s.m.i.,
CIG: B77A5FA9A6 (Scheda AD5 PCP - Codice Appalto (Univoco): PCP-20250701-00507)	finalizzato all'affidamento ad un unico operatore per il saldo della locazione della sede operativa (annualità 2021-22-23-24) presso il compendio dell'Ex Vivaio di Borno in Via Ranico n. 14 (uffici, capannone, tettoie e piazzale), di proprietà di Regione Lombardia - ERSAF. Rilascio CIG ai soli fini della tracciabilità.

Il Responsabile Unico Del Procedimento

Richiamata la Deliberazione dell'Assemblea generale dei Soci di questo consorzio (annotazione) del 26 febbraio 2019 con cui è stato approvato il regolamento per le acquisizioni di forniture, servizi e lavori ex art. 36 del D.lgs. 50/2016, ora Allegato II.1, art. 1 comma 3 del D.L. n. 36/2023 e s.m.i.;

Vista la determina n. 48 del 09/11/2020 di nomina del sottoscritto proponente nella figura di R.U.P. ex art. 31 del Codice per la gestione delle procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture, di competenza di questo Consorzio;

Visti:

- il D.Lgs Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Codice dei contratti pubblici (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016) così come modificato dalla <u>legge 14 giugno 2019, n. 55</u>, di conversione, con modificazioni, del <u>decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32</u> (c.d. Decreto Sblocca cantieri);
- la legge 241 del 07/08/1990 e smi, che detta norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso alla documentazione amministrativa;
- le linee guida attuative del Codice dei Contratti Pubblici pubblicate sul sito dell'ANAC ed in particolare le linee Guida Anac n° 4 approvate con Delibera numero 206 del 01 marzo 2018, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici". Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016. Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;
- <u>il D. Lgs. n. 36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e in particolare l'art.50 c.1 lett. a e b relativo alle procedure di affidamento diretto:</u>
- il Correttivo al Codice Appalti, pubblicato in Gazzetta Ufficiale con D.Lgs. del 31 dicembre 2024, n. 209 recante "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36".

Premesso:

- che questo consorzio forestale nasce come istituzione atta alla realizzazione di commesse affidate dagli enti partecipanti attraverso l'istituto giuridico di origine comunitaria dell'*in house*



Comune di ANGOLO TERME
Comune di BORNO
Comune di LOZIO
Comune di MALECNO
Comune di MALECNO
Comune di PIANCOGNO
ASS. AGRARIA FRAZIONISTI DI MAZZUNNO
COMUNITA' MONTANA DI VALLE CAMONICA



Riconosciuto dalla Regione Lombardia con

providing ad oggi normato dall'art. 192 del precedente codice (D.Lgs. n. 50/2016) e dagli art. 7 e 23 del nuovo codice (D.Lgs. n. 36/2023);

- che il Consorzio Forestale "Pizzo Camino" ha avuto sede operativa per le annualità dal 2021 fino al 2024 presso il compendio "Ex Vivio Borno" di proprietà di Regione Lombardia, in continuità con gli anni precedenti fino già dalla sua fondazione nel 1999;
- che l'ultimo regolare contratto di locazione tra ERSAF Lombardia e Consorzio Forestale "Pizzo Camino" ha avuto validità fino a fine 2021, successivamente al quale non è stato formalmente siglato tra le parti un nuovo contratto;
- che è emersa la necessità, in vista di una nuova contrattazione per la locazione di parte del compendio per le annualità 2025 e 2026, di saldare i canoni di locazione e le spese, per le annualità mai corrisposte, anche se in mancanza di un formale contratto;
- che in base ad una analisi condivisa tra le parti degli arretrati è emerso un importo a saldo complessivo pari ad € 7.003,81, esente IVA, come da schede di calcolo allegato alla presente, con comunicazione ufficiale da parte di ERSAF Lombardia mediante pec del 23/05/2025 a firma del Dirigente Dott.ssa Comini Bruna;
- che ERSAF Lombardia ha emesso fattura per il saldo di tale importo n. 04-27 del 13/06/2025;
- che ai soli fini della tracciabilità viene rilasciato il CIG riportato nella presente Determina.

Considerato che in data 01/04/2023 è entrato in vigore il nuovo Codice degli Appalti D.L. n. 36/2023 del 31/03/2023, e le disposizioni sono diventate efficaci a partire dal 01/07/2023.

Considerato che per l'importo stimato di affidamento complessivo di cui si necessita con riferimento della presente è inferiore al limite all'art. 50 comma 1 lett.a/b) del D.L. n. 36/2023 per gli affidamenti diretti (per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro).

Ritenuto il superiore preventivo congruo per l'approvvigionamento di cui si necessità e pertanto utile a soddisfare l'interesse a cui è sotteso;

Tenuto conto che il presente atto, trattandosi di affidamento diretto entro l'importo di € 40.000,00. il presente atto equivarrà altresì anche a determinazione a contrarre, ai sensi del punto 4.1.3 delle suddette linee guida Anac il quale dispone che "Nel caso di affidamento diretto, o di lavori in amministrazione diretta, si può altresì procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato, ai sensi dell'articolo 32, comma 2, secondo periodo, del Codice dei contratti pubblici";

Richiamato il comma 270, art 1 della legge di Stabilità 2016 che, mediante modifica del comma 450 dell'art.1 L.296/2006, prevede l'esclusione dell'obbligo di approvvigionamento telematico, introdotto dalla Speding Review del 2012, per i micro affidamenti di beni e servizi sotto i 1.000 euro, a partire dal 1° gennaio 2016;

Considerato che la legge di bilancio 30 dicembre 2018, n.145 ("Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021"), ha previsto al comma 130 dell'articolo 1, l'elevazione della soglia dei c.d. "micro-acquisti" di beni e servizi, da 1.000 a 5.000 euro, con relativa estensione della deroga all'obbligo di preventiva escussione degli strumenti elettronici.



Comune di ANGOLO TERME
Comune di BONDO
Comune di LOZIO
Comune di MALECNO
Comune di MALECNO
Comune di MALECNO
Comune di PIANCOGNO
ASS. AGRARIA FRAZIONISTI DI MAZZUNNO
COMUNITA' MONTANA DI VALLE CAMONICA



Riconosciuto dalla Regione Lombardia con

Dato atto che la Ditta sopra riportata assume l'obbligo, qualora dovuto ai sensi della Legge, della tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto e che comunicherà alla stazione appaltante, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso. In costanza del suddetto obbligo il presente contratto si intenderà risolto ex lege qualora le transazioni non avvengano tramite istituti bancari o tramite la Società Poste Italiane:

Dato atto che nell'evolversi delle disposizioni attuative in materia di contratti pubblici si è provveduto all'inserimento dell'affidamento di fornitura nel sito dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici – "Piattaforma Contratti Pubblici" al fine dell'ottenimento del CIG che nel caso specifico risulta essere: B77A5FA9A6 (Scheda AD5 PCP - Codice Appalto (Univoco): PCP-20250701-00507);

Riconosciuta la competenza ad assumere il provvedimento e verificata la possibilità di spesa in merito alle disponibilità contenute nel corrispondente capitolo di bilancio del bilancio di previsione di questo consorzio;

Visti inoltre:

- Il DPR 4 aprile del 2002 n.101 "regolamento recante criteri e modalità per l'espletamento da parte delle amministrazioni pubbliche di procedure telematiche di acquisto per l'approvvigionamento di beni e servizi;
- II D.Lgs. n.52/2012 "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica", convertito in Legge n.94/2012;
- II D.Lgs. n.95 del 06.07.2012 "disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini"

Propone

- 1. di affidare per le ragioni chiarite in premessa all'importo complessivo pari ad € 7.003,81 (esente Iva), come da schema di calcolo allegato alla presente, a ERSAF REGIONE LOMBARDIA, con sede legale in Milano, Via Pola n. 12, C.F. e P.IVA 03609320969, il saldo della locazione della sede operativa (annualità 2021-22-23-24) presso il compendio dell'Ex Vivaio di Borno in Via Ranico n. 14 (uffici, capannone, tettoie e piazzale), di proprietà di Regione Lombardia ERSAF, Rilascio CIG ai soli fini della tracciabilità;
- di prendere atto che il CIG assegnato per l'espletamento del servizio di cui in oggetto risulta essere: B77A5FA9A6 (Scheda AD5 PCP - Codice Appalto (Univoco): PCP-20250701-00507);
- 3. di dare, inoltre, atto che si provvederà alla liquidazione nel rispetto delle vigenti disposizioni di Legge ed a presentazione di regolare fattura elettronica;
- 4. di stabilire che, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90 e dell'art. 120 co. 5 del Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 (comma così modificato dall'art. 1, comma 1, d.lgs. n. 195 del 2011) sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il provvedimento di aggiudicazione già citato illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto entro 30 giorni dalla pubblicazione o piena conoscenza del presente atto, o mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.





Riconosciuto dalla Regione Lombardia coi D.G.R. nº 39518 del 12/11/98

Il Responsabile Unico del Procedimento Ing. Davide Franzoni

CONSORZIO ECRESTALE

PIZZIO CALLINO

Piazza Govarto Facilia C. 1

25042 CONO (Brescia)

C. Filc. 90008010176 - P. IVA 02012650988

Il sottoscritto, Dott. Agr. Iunior Eterovich Andrea, nato a Brescia (BS) in data 06/09/1971, in qualità di Direttore Tecnico del Consorzio Forestale "Pizzo Camino" come da nomina in ragione del Verbale n. 04/2025 del C.D.A. del 19 maggio 2025;

Determina

- di approvare e fare propria la sopraccitata proposta del Responsabile di Procedimento,

Dichiara

- di pubblicare il presente atto presso l'albo pretorio di questo ente on-line per 15 giorni consecutivi.

F.to
II Direttore Tecnico
del Consorzio

Pint diovand Pagio Uh 20042 BORNO (Brescia) Fisc. 90008010176 - P. IVA 02012650988

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

